



EVERYWHERE s.r.l.

**Gruppo di Studio Interdisciplinare CDC/UVA**  
**4° Congresso Annuale**  
**Gruppo di Studio Interdisciplinare dei CDC /UVA**  
**(GSI-CDC/UVA, Regione Veneto)**  
**Problemi aperti nelle demenze**  
**8 giugno 2012**  
**Sala delle Capriate, Via Seminario 25**  
**Portogruaro**

**Razionale del congresso**

Le demenze degenerative per la rilevanza epidemiologica, la lunga durata di malattia e la complessità diagnostico – terapeutica ed assistenziale, costituiscono per la società, per i singoli cittadini e le loro famiglie che ne sono colpiti, per il sistema sanitario e sociale un'importante sfida.

La malattia di Alzheimer è la forma più diffusa di demenza negli ultra sessantenni e nel mondo la prevalenza stimata di questa forma di demenza per questa fascia di età è stata di 24 milioni nel 2001 e si prevede che nel 2040 sarà di 80 milioni. La demenza fronto-temporale è la seconda causa di demenza degenerativa nell'età presenile, dopo la malattia di Alzheimer, costituendo circa l'8-17% delle forme di demenza in questa fascia di età, e la cui prevalenza è di 9,3 – 15/100.000 .

Uno degli obiettivi principali della ricerca degli ultimi due decenni è stato l'individuazione di "markers biologici" che possano permettere una diagnosi precoce di demenza, e in particolare della malattia di Alzheimer. Su questo filone di ricerca B. Dubois et al. hanno proposto dei nuovi criteri per la diagnosi per la malattia di Alzheimer nell'ambito della ricerca clinica, dando enfasi ai criteri biologici supportivi per la diagnosi (markers biologici) (es. liquor, genetica, neuroimmagini). Più

recentemente G. M. McKann et al. li hanno proposti come raccomandazioni diagnostiche nella pratica clinica, aggiornando di fatto i criteri clinici di diagnosi di malattia di Alzheimer proposti dagli stessi autori nel lontano 1984.

Le demenze fronto-temporali, invece, negli ultimi anni sono andate incontro a un importante rimaneggiamento nosografico alla luce delle recenti acquisizioni in ambito clinico, genetico e neuropatologico. Tra l'altro la diagnosi delle forme di demenza ad insorgenza giovanile

costituiscono una sfida ancora più impegnativa interessando un ampio spettro di diagnosi differenziali che vanno dalle forme metaboliche tardive alle forme genetiche di demenza.

Pertanto si rende necessario nei Centri dedicati alla diagnosi e terapia delle demenze (Centri per il Decadimento Cognitivo –CDC- / Unità di Valutazione Alzheimer – UVA- ) un incontro di aggiornamento e riflessione sull'evoluzione del sapere scientifico in quest'ambito.

Gli argomenti che saranno affrontati nel corso del convegno pertanto verteranno su un focus sulle demenze fronto-temporali e sullo scenario del futuro prossimo della malattia di Alzheimer.

Assieme a questi argomenti un intero modulo è dedicato al contributo che la neuropsicologia può dare nella diagnosi differenziale tra le demenze.

Ed ancora di rilevante importanza nella pratica clinica è il trattamento farmacologico dei disturbi comportamentali nelle demenze e il trattamento non farmacologico, mediante la stimolazione cognitiva. Un importante spazio nel congresso è dedicato ai Centri per il Decadimento Cognitivo nella discussione di casi clinici.

Infine, alla luce di una futura ma non lontana attivazione del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) per tutti i cittadini, l'acquisizione di una cartella specialistica in formato elettronico per i CDC del Veneto, porterebbe a una maggiore efficacia ed efficienza nell'archiviazione del dato clinico, ottimizzando sia sul piano socio-sanitario sia professionale la presa in carico dei pazienti affetti da demenza, garantendo in ultima istanza un sicuro risparmio economico di spesa.



## Programma

EVERYWHERE s.r.l.

**8,30 Registrazione**

**9,00 Saluto delle Autorità**

**9,30 Apertura dei Lavori**

- Apertura dei lavori  
*Sebastiano D'Anna*
- Il GSI quattro anni dopo  
*Giuseppe Gambina*

*Moderatori: Giuseppe Gambina – Carlo Gabelli*

**9,50 Modulo 1**

*Focus sulle demenze fronto-temporali*

- Recenti acquisizioni sulle demenze fronto-temporali (lettura)  
*Gabriele Miceli*
- Inquadramento clinico diagnostico sulle demenze fronto-temporali.  
*Annachiara Cagnin*
- Il contributo della neuropsicologia nella diagnosi della DFT  
*Valeria Valbusa*
- Il trattamento farmacologico dei disturbi comportamentali delle DFT  
*Filippo Caraci*

*Moderatori: Flora Dal Sasso – Bruno Costa*

**11,20 Modulo 2**

*Neuropsicologia*

- Neuropsicologia e neuroimaging funzionale nella diagnosi e prognosi della malattia di Alzheimer (lettura)  
*Annalena Venneri*
- Casi clinici  
*Annalena Venneri*

**12,35 Il fascicolo sanitario elettronico: l'importanza di una cartella elettronica specialistica**

- *Lorenzo Gubian*

**13.00 Lunch**

**14,00 Presentazione libro:**

*I quaderni del GSI "Le demenze a rapida progressione"*

*Giuseppe Gambina - Annachiara Cagnin*

*Moderatori: Alberto Cester – Federica Orlando*

**14,20 Modulo 3**

- Sonno e demenza  
*Michela Marcon*
- Metabolismo del colesterolo, APOE, ed Alzheimer  
*Carlo Gabelli*



EVERYWHERE s.r.l.

- Potenziamento delle abilità metacognitive nei soggetti affetti da Mild Cognitive Impairment (MCI)

*Maria Teresa Condoleo*

*Moderatori: Annachiara Cagnin – Alessandra Codemo*

**15,20 Modulo 4**

- Il futuro prossimo della malattia di Alzheimer (lettura)

*Gianluigi Gigli*

- Casi clinici

*Gianluigi Gigli*

**16,50 Compilazione questionario ECM**

**17.00 Chiusura lavori**